

REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI PARERE DI CONGRUITA' E PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI ONORARI E SPESE DEGLI INGEGNERI ISCRITTI ALL'ALBO

Regolamento per il funzionamento della Commissione Parcelle e per il rilascio di pareri sulla liquidazione di onorari e spese professionali degli Ingegneri iscritti all'Albo. Documento approvato dal Consiglio dell'Ordine della Provincia di Barletta Andria Trani in data 13/05/2024

CAPO I DELLA COMPETENZA

Art. 1 Competenza generale del Consiglio dell'Ordine

Il rilascio di pareri sulla liquidazione di onorari e spese professionali degli Ingegneri iscritti all'Albo è di esclusiva competenza del Consiglio dell'Ordine Provinciale a termini dell'art. 5, n. 3 della Legge 24 giugno 1923 n. 1395 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2 Competenze per territorio

La competenza del Consiglio dell'Ordine provinciale riguarda anche le prestazioni svolte dal proprio iscritto fuori dalla circoscrizione territoriale dell'Ordine.

Il rilascio dei pareri può essere demandato, a richiesta motivata del Professionista interessato e con lo specifico nulla-osta del Consiglio dell'Ordine di appartenenza, al Consiglio dell'Ordine della Provincia nella cui giurisdizione sono svolte le prestazioni.

Art. 3 La Commissione Parcelle

La Commissione è composta da componenti del Consiglio: all'occorrenza può avvalersi della consulenza di iscritti all'Albo, in base a specifiche competenze ed è formata dal numero di componenti ritenuto congruo dal Consiglio dell'Ordine.

Il Presidente ed i componenti vengono nominati dal Consiglio dell'Ordine che nomina, altresì, il Vice-Presidente ed il Segretario.

Il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario della Commissione costituiscono il "Comitato di Presidenza", al quale è devoluto, in special modo, il compito di studiare e proporre al Consiglio dell'Ordine, che potrà prospettarle al Consiglio Nazionale, norme interpretative della tariffa professionale e quant'altro interessa la materia.

La Commissione resta in funzione per la durata in carica del relativo Consiglio dell'Ordine. I suoi componenti sono rieleggibili.

I componenti della Commissione che, senza giustificato motivo non intervengano a quattro sedute consecutive, s'intendono dimissionari, e, su segnalazione del Presidente della Commissione, vengono sostituiti dal Consiglio dell'Ordine.

La Commissione ha funzione puramente consultiva e provvede all'istruttoria delle parcelle da vidimare.

CAPO II DELLA RICHIESTA DEI PARERI

Art. 4 Persone fisiche e giuridiche che possono richiedere i pareri

Il parere sulla liquidazione della parcella professionale può essere chiesto, oltre che dal Professionista che ha svolto le prestazioni anche dai Committenti, sia privati che Enti Pubblici o morali.

Le domande devono essere rubricate, a cura della Segreteria dell'Ordine, in ordine cronologico di presentazione in apposito Protocollo.

Non sono ammessi pareri su parcelle nelle quali appaiono, quali autori delle opere, professionisti non iscritti ad un Ordine Professionale riconosciuto per legge.

Art. 5 Documenti da esibirsi dal Professionista

Il Professionista che chiede il parere sulla liquidazione di una parcella deve presentare alla Segreteria dell'Ordine, insieme alla domanda (modello A allegato), con marca da bollo da € 16,00, la seguente documentazione in originale (cartaceo) o copia (cartacea o preferibilmente su supporto informatico in formato.pdf, sottoscritto con firma digitale grafica in formato PADES, in entrambi i casi corredata da esplicita dichiarazione di conformità all'originale):

- a) copia del disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti o del preventivo redatto in forma scritta o digitale, con evidenza dell'avvenuta trasmissione al Committente;

- b) nell'ipotesi di assenza di disciplinare o preventivo redatto in forma scritta o digitale, per le sole prestazioni eseguite prima del 29/08/2017: autocertificazione attestante gli elementi oggetto del servizio professionale (Modulo B allegato), unitamente al deposito di eventuale documentazione utile a dimostrazione del rapporto professionale instaurato tra le Parti;
- c) qualora il Committente sia una Pubblica Amministrazione: copia della Determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico, ovvero deposito di documentazione comunque idonea a comprovare la sussistenza del rapporto professionale instauratosi;
- d) qualora il Professionista richiedente sia un dipendente di una Pubblica Amministrazione: copia dell'autorizzazione (nulla-osta) alla specifica commessa/incarico del datore di lavoro, o dichiarazione di assenza di tale autorizzazione;
- e) qualora il richiedente sia un Professionista appartenente ad un altro Ordine territoriale degli Ingegneri, ai sensi dell'art. 2: dichiarazione di nulla-osta redatta dall'Ordine di appartenenza del Professionista;
- f) nel caso di incarico congiunto con altro/i professionista/i: dichiarazione sottoforma di atto notorio rilasciata da ciascun altro professionista incaricato, che non richiederà parere di congruità presso questo Ordine o altro Ordine di appartenenza sul medesimo incarico;
- g) relazione cronologica delle prestazioni svolte dal Professionista e delle circostanze verificatesi in fase di svolgimento dell'incarico, comprensiva degli eventuali precedenti pareri di congruità emessi dall'Ordine, con esplicita dichiarazione di assumere la piena ed intera responsabilità delle notizie esposte (*in duplice copia se in formato cartaceo*);
- h) notula professionale trasmessa al Committente e attestazioni di avvenuta consegna;
- i) parcella da liquidare con esplicitazione del metodo e/o dei criteri di valutazione oggettivi utilizzati per il calcolo dell'onorario (*in duplice copia se in formato cartaceo*);
- j) importo delle opere da progetto o da consuntivo, supportato da stima analitica o di massima, con esplicita suddivisione dei corpi d'opera (opere edili, impianti idrici, impianti meccanici, impianti elettrici, strutture, ecc.);
- k) documentazione, in originale o in copia, utile a comprovare la natura e l'entità delle prestazioni eseguite (ad es. copia del progetto, atti amministrativi connessi, ecc.);
- l) tutti quei documenti atti a comprovare le dichiarazioni e le contestazioni asserite;
- m) in caso di deposito in formato cartaceo: CD o altro idoneo supporto informatico contenente tutti i documenti depositati a supporto della richiesta di parere di congruità attraverso un unico file zip firmato digitalmente in formato CADES (.p7m), con apposita dichiarazione di corrispondenza tra la copia cartacea e i file contenuti nel supporto informatico;
- n) elenco della documentazione depositata (*in duplice copia se in formato cartaceo*);
- o) n. 1 marca da bollo da € 16,00 che verrà apposta sul "Certificato di convalida e vidimazione parcella";
- p) informativa privacy debitamente sottoscritta.

Il Consiglio dell'Ordine si riserva comunque di richiedere ulteriore documentazione.

Tutta la documentazione presentata verrà restituita al Professionista all'atto della consegna della parcella vidimata. Su richiesta motivata, la documentazione presentata potrà essere restituita anche prima di tale termine. La Commissione si riserva comunque di conservare presso gli archivi dell'Ordine, copia di documentazione ritenuta di particolare rilevanza per la formulazione del parere. Il materiale depositato verrà custodito presso la sede dell'Ordine e potrà essere consultato esclusivamente dai membri della Commissione Parcelle o del Consiglio che sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio; per nessuna ragione detto materiale potrà essere allontanato dalla sede dell'Ordine.

Art. 6 Documenti da esibirsi dal Committente

Il Committente, Privato o Ente che chiede il parere sulla liquidazione di una parcella di un Professionista deve presentare alla Segreteria dell'Ordine insieme alla domanda (modello A allegato), con apposta apposita marca da bollo da € 16,00, la seguente documentazione in originale (cartaceo) o copia (cartacea o preferibilmente su supporto informatico in formato.pdf, sottoscritto con firma digitale grafica in formato PADES, in entrambi i casi corredata da esplicita dichiarazione di conformità all'originale):

- a) copia del disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti o del preventivo ricevuto dal Professionista in forma scritta o digitale;
- b) relazione cronologica circa i rapporti intercorsi con il Professionista, con eventuali osservazioni e contestazioni motivate sulla parcella, con esplicita dichiarazione di assumere la piena ed intera responsabilità delle notizie esposte (*in duplice copia se in formato cartaceo*);
- c) parcella da liquidare (*in duplice copia se in formato cartaceo*);
- d) importo delle opere da progetto o da consuntivo, supportato da stima analitica o di massima, con esplicita suddivisione dei corpi d'opera (opere edili, impianti idrici, impianti meccanici, impianti elettrici, strutture, ecc.), desunta dagli elaborati prodotti dal Professionista o da altra documentazione idonea;
- e) tutti quei documenti atti a comprovare le dichiarazioni e le contestazioni asserite;
- f) In caso di deposito in formato cartaceo: CD o altro idoneo supporto informatico contenente tutti i documenti depositati a supporto della richiesta di parere di congruità attraverso un unico file zip firmato digitalmente in formato CADES (.p7m), con apposita dichiarazione di corrispondenza tra la copia cartacea e i file contenuti nel supporto informatico;
- g) elenco della documentazione depositata (*in duplice copia se in formato cartaceo*);
- h) n. 1 marca da bollo da € 16,00 che verrà apposta sul "Certificato di convalida e vidimazione parcella";
- i) informativa privacy debitamente sottoscritta.

Il Consiglio dell'Ordine si riserva comunque di richiedere ulteriore documentazione.

Tutta la documentazione presentata verrà restituita al Committente all'atto della consegna della parcella vidimata. Su richiesta motivata, la documentazione presentata potrà essere restituita anche prima di tale termine. La Commissione si riserva comunque di conservare presso gli archivi dell'Ordine, copia di documentazione ritenuta di particolare rilevanza per la formulazione del parere. Il materiale depositato verrà custodito presso la sede dell'Ordine e potrà essere consultato esclusivamente dai membri della Commissione Parcelle o del Consiglio che sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio; per nessuna ragione detto materiale potrà essere allontanato dalla sede dell'Ordine.

Art. 7 Diritti per la liquidazione delle parcelle

- a) è stabilita un'aliquota di diritto istruttoria pari all'**1%** dell'importo vidimato in parcella, oltre alla quota fissa di **€ 30,00** per diritti di segreteria;
- b) il pagamento avverrà mediante un primo acconto sui diritti di istruttoria, **non restituibile**, pari **allo 0,5%**, calcolato sull'importo della parcella di cui si chiede la congruità, con un minimo di **€ 100,00**, da versare all'atto della presentazione della domanda, unitamente alla quota fissa di **€ 30,00** per diritti di segreteria. Il saldo del diritto di istruttoria, calcolato a conguaglio rispetto all'importo già corrisposto fino al raggiungimento dell'aliquota pari all'**1%** dell'importo vidimato, sarà corrisposto alla Segreteria dell'Ordine che rilascerà regolare ricevuta al ritiro della parcella. Tale versamento potrà anche essere effettuato, prima del ritiro del parere richiesto, direttamente sul conto corrente bancario intestato all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani;
- c) la tassa versata dal Professionista è sempre reversibile di diritto al Committente se privato; se il Committente è un ente pubblico la tassa è a carico del Professionista;
- d) il Consiglio dell'Ordine determina ogni anno l'aliquota del diritto di liquidazione, l'acconto minimo e la quota dei diritti di segreteria.

CAPO III DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE

Art. 8 Lettera di incarico – Preventivo/Contratto

Ai sensi della Legge del 04/08/2017 n. 124 – G.U. n. 189 del 14/08/2017 entrata in vigore il 29/08/2017, i Professionisti hanno l'obbligo di rendere noto al cliente, in forma scritta o digitale, il compenso (comprensivo di spese, oneri e contributi richiesti), gli estremi della polizza assicurativa, i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni, il grado di complessità dell'incarico e tutte le informazioni utili sugli ulteriori oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico.

Art. 9 Istruttoria della parcella

L'esame della parcella va iniziato entro 30 giorni dalla data di presentazione della documentazione completa e condotto a termine entro il più breve tempo possibile.

La Commissione Parcelle procede all'esame dell'incartamento decidendo sulla necessità o meno che venga acquisita ulteriore documentazione e che il Professionista o il Committente vengano ascoltati, e ciò senza formalità di procedura.

Eventuali ulteriori documenti o memorie integrative devono essere richiesti per iscritto dal Presidente della Commissione Parcelle, con precisazione del termine di tempo per la loro presentazione.

Art. 10 Richiesta di audizione delle parti interessate

Le parti interessate alla liquidazione delle parcelle possono richiedere di essere sentite personalmente, e, anche in questo caso, senza formalità di procedura, senza patrocinio legale. Ogni rapporto istruttorio si svolge in carta semplice.

Allorquando la domanda di liquidazione è avanzata dal Committente, il Professionista interessato deve essere invitato a prendere cognizione dell'istanza, delle osservazioni ed eventuali contestazioni del Committente, ed a fornire le spiegazioni necessarie.

Art. 11 Criteri di valutazione

Le parcelle, comunque siano redatte, vengono esaminate in base al principio dell'*equo compenso*, a garanzia della salvaguardia della dignità della professione, secondo un metodo di conteggio adeguato a detti principi.

Gli importi degli onorari e delle spese relativi alle prestazioni svolte vengono valutati sulla base dei documenti esibiti nonché sulla base delle dichiarazioni sottoscritte dal Professionista.

Al fine però di precisare il più possibile nelle loro effettive consistenze le prestazioni esposte, saranno tenute presenti le osservazioni, deduzioni e controdeduzioni che le parti dovessero fare, i documenti in atti e le risultanze di eventuali audizioni delle parti interessate.

Art. 12 Deliberazioni

Il parere consultivo della Commissione Parcelle verrà formulato nel corso di una seduta collegiale sulla scorta delle indicazioni risultanti dall'istruttoria effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) designato, per ciascuna pratica, dalla Commissione.

La Commissione esamina collegialmente la parcella e formula un parere motivato, da sottoporre al Consiglio dell'Ordine che comprenderà inoltre:

- la copia della parcella presentata per la vidimazione;
- il testo della parcella redatta nella forma approvata dalla Commissione;
- l'elenco degli elaborati esaminati dalla Commissione;
- il dispositivo conclusionale con i dati di individuazione della parcella.

Art. 13 Emissione del parere di congruità

Il Consiglio dell'Ordine, acquisito il parere consultivo della Commissione Parcelle, esaminata la parcella e la documentazione allegata, delibera sulla liquidazione della parcella in esame.

In caso di non liquidabilità della parcella emetterà un parere motivato che verrà trasmesso al Professionista o al Committente richiedente la vidimazione.

Il "Certificato di convalida e liquidazione parcella", allegato alla parcella professionale liquidata, porterà obbligatoriamente le firme del Presidente del Consiglio dell'Ordine (o altro Consigliere delegato) e del Presidente della Commissione Parcelle (o altro membro della Commissione delegato).

Art. 14 Copie autentiche dei deliberati per uso giudiziario

A richiesta degli interessati, ulteriori copie dei pareri possono venire rilasciate anche in competente bollo e le relative spese sono a carico dei richiedenti stessi.

Art. 15 Versamenti dovuti per l'iscrizione all'Albo Professionale

La richiesta di liquidazione di una parcella, presentata da un professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani, verrà presa in esame solo se il professionista interessato è in regola con i Versamenti dovuti per l'iscrizione all'Albo Professionale.

Art. 16 Deontologia Professionale

In caso di palesi e tendenziose irregolarità e/o dichiarazioni da parte del Professionista richiedente la liquidazione della parcella il Presidente dell'Ordine, su indicazione della Commissione Parcelle, dovrà segnalare il comportamento del Professionista istante, al Consiglio di Disciplina.

**CAPO IV
ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entrerà in vigore alla data di approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine della Provincia di Barletta Andria Trani e da quella data saranno abrogate tutte le norme regolamentari dell'Ordine Territoriale che risulteranno in contrasto con il presente Regolamento.

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani



